



COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO LEVANTE
Seduta dell'11 giugno 2012

Arg. 26 a

Atto 14

NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA E DEL VICE PRESIDENTE DEL MUNICIPIO

L'anno DUEMILADODICI addì 11 mese di giugno in Genova, nei locali siti in Via D. Pinasco 7, - Villa Garibaldi - alle ore 21.00 si è riunito il Consiglio del Municipio Levante in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, con nota n. 177833 del 6 giugno 2012 ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento, approvato con deliberazione C.C. N. 6 del 6/02/2007.

ALLE ORE 21.00 IL PRESIDENTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI: il Presidente Nerio FARINELLI

ed i Consiglieri: BOGLIOLO Federico, BORGHINI Paola, CALISI Giovanni, CARLEO Francescantonio, COSTANZO DE CASTRO Alessandro, COZZIO Luisa, DI MARIA Simone, FASCE Chiara, FRASSINETTI Davide, MACCAGNO Paola, MANGINI Alessandro, MANTUANO Federica, MORETTI Maurizio, ORTONA Fabrizio, PAGANO Emiliano, ROSSETTI Maria Rosa, TORAZZA Giuseppina, TOSCANINI Stefano, VALERIO Luca, VASSALLO Walter, ZADRO Gianluigi.

in numero di 22

ASSENTI i Consiglieri: BARBIERI Giuseppe, ROSSI Sandro

in numero di 2

ASSENTI giustificati i Consiglieri: BARBIERI Giuseppe, ROSSI Sandro

ASSISTONO I SEGRETARI: Funz. Serv. Amm. Giulio Zannoni e I.S.A Musante Alessandra

Corr. arg.

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, nomina scrutatori i Consiglieri:
Cozzio Luisa, Calisi Giovanni, Moretti Maurizio

NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA E DEL VICE PRESIDENTE DEL MUNICIPIO

Il Presidente, Sig. Nerio Farinelli;

Visti:

- gli artt. 64, 69 comma 2 e 70 dello Statuto del Comune di Genova approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 12 giugno 2000 e successive modifiche ed integrazioni che in particolare prevedono la nomina dei componenti della Giunta e del Vice Presidente del Municipio proposti dal Presidente sulla base del documento programmatico che si allega quale parte integrante del presente provvedimento;

- gli artt. 45, 48 e 50 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6 febbraio 2007 che disciplinano la nomina e le competenze del Vicepresidente del Municipio e della Giunta Municipale;

Visto l'allegato parere tecnico espresso dal Segretario Generale del Municipio Levante;

(omessa la discussione)

Il Presidente dà lettura del sopraccitato documento programmatico proponendo i seguenti nominativi quali componenti della Giunta:

Sig.ra Maccagno Paola con funzioni di Vice Presidente

Sig. Raffaelli Michele

Sig. Toscanini Stefano

Invita quindi i Consiglieri alla votazione;

Il Consiglio, previa votazione a scrutinio palese, per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati che evidenzia il seguente risultato:

Presenti	n. 22
Votanti	n. 22
Favorevoli	n. 14
Contrari	n. 7 (Carleo, Di Maria, Frassinetti, Pagano, Moretti, Vassallo e Ortona)
Astenuti	n. 1 (Rossetti)

DELIBERA

La nomina dei componenti della Giunta e del Vice Presidente del Municipio come di seguito elencati:

Sig. ra Maccagno Paola con funzioni di Vice Presidente

Sig. Raffaelli Michele

Sig. Toscanini Stefano

Il Presidente della seduta, per motivi d'urgenza, propone inoltre di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4° del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L) ed il Consiglio, mediante votazione per alzata di mano con l'assistenza degli scrutatori designati, approva all'unanimità.

IL SEGRETARIO
Giulio Zannoni

IL PRESIDENTE
Nerio Farinelli

In pubblicazione, all' Albo On Line del Comune di Genova e all'Albo del Municipio dal 19/06/2012 per 15 giorni, ai sensi art. 71 dello Statuto del Comune di Genova adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.72 del 12.06.2000 e dell'art. 67 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007

E' PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO DELIBERATIVO N. 14 del 11/06/2012 ADOTTATO DAL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO LEVANTE AVENTE AD OGGETTO:

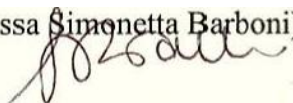
NOMINA DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA E DEL VICE PRESIDENTE DEL MUNICIPIO

PARERE TECNICO **DEL SEGRETARIO** GENERALE DEL MUNICIPIO **LEVANTE** (art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18./08/2000 - T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - art. 54 comma 1 del Regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale)

SI ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

Il Segretario Generale

(Dott.ssa Simonetta Barboni)



Genova, 11/06/2012

COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO LEVANTE



DOCUMENTO PROGRAMMATICO

PREMESSA

Nell'attuale situazione convive una generale sfiducia nei partiti e nella politica con la voglia di partecipare alle decisioni che coinvolgono la comunità.

Anche il modello di democrazia rappresentativa è entrato in crisi.

In questo contesto, la democrazia partecipata può essere un benefico integratore e il Municipio è il luogo ideale per far convivere entrambe e per avviare quel recupero di credibilità della politica mai come oggi così compromessa.

IL PROGRAMMA DEL CENTROSINISTRA

Si ribadisce la totale condivisione del programma di centrosinistra con alcuni aggiornamenti e con l'indicazione di alcune priorità.

LE PRIME COSE DA FARE

L'alluvione del 04 novembre 2011 ha messo a nudo l'assenza di protocolli d'emergenza condivisi tra l'Amministrazione Comunale e le Istituzioni Scolastiche. Non dovrà più accadere che i nostri ragazzi siano trattati come

COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO LEVANTE

merce indesiderata da scaricare nel momento di maggiore pericolo come è invece accaduto durante l'alluvione.



COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO LEVANTE

La maggioranza di centrosinistra chiederà al Sindaco ed all'Assessore competente d'individuare regole di comportamento tra Comune e Direzioni Scolastiche affinché la gestione dei ragazzi in una situazione d'emergenza ambientale avvenga secondo collaudati parametri di sicurezza e non lasciati all'alea della trasmissione di un fax.

I recenti terremoti che hanno riguardato marginalmente Genova hanno evidenziato qualche fragilità nella sicurezza costruttiva degli edifici, cui va aggiunta una persistente e insufficiente attività conservativa.

Sarà nostro compito chiedere al Sindaco e alle altre Autorità competenti di destinare risorse per la manutenzione delle scuole e di dotarle dei necessari strumenti didattici perché promuovere lo sviluppo della cultura fa parte dei principi fondamentali della Costituzione e la scuola pubblica è uno degli strumenti più efficaci per rimuovere le cause di disuguaglianza economica e sociale.

Più in generale, il monitoraggio del territorio è necessario per tenere sotto controllo le potenziali situazioni di pericolo che si possono determinare in caso di eventi quali le alluvioni, gli incendi ed i terremoti.

In situazioni di pericolo assume fondamentale importanza l'opera della protezione civile che prende forma anche con il sostegno del volontariato e con forme di cittadinanza attiva di cui, a titolo esemplificativo, si può citare la cura delle aree di confine tra le abitazioni e le ipotetiche linee del fuoco.

Altro aspetto di vitale importanza è la messa in sicurezza del territorio che dovrà interessare i numerosi torrenti della zona, le frane, la sistemazione delle fogne e la raccolta delle acque.

LA TUTELA DEI PIU' DEBOLI: L'OSPEDALE DI QUARTO E IL DISAGIO CRESCENTE

COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO LEVANTE



La determinazione dell'Asl 3 d'alienare edifici siti nell'area dell'ex Ospedale di Quarto, di cui non si conosce né il numero né l'ubicazione, ha messo in evidenza il dramma dei pazienti che vi sono ricoverati, dei loro familiari e degli operatori che rischiano fortemente di perdere il lavoro.

Il Direttore Generale dell'Asl 3 ha dichiarato che occorre risparmiare e tagliare ovunque. Conseguentemente, quei pazienti saranno collocati in strutture, suddivisi in numero di venti, all'interno di una gara al massimo ribasso.

C'era una volta uno Stato che faceva il conto dei risparmi di cui poteva beneficiare praticando un trattamento igienico che consisteva nell'eliminare le vite indegne di essere vissute: quelle dei malati di mente. Era la Germania e correva l'anno 1933.

Nessuno contesta che non si debbano realizzare risparmi di gestione. Il problema è che non possono essere sempre gli stessi a pagare il conto: i più deboli e le loro famiglie.

Si dimentica che stiamo parlando di uomini e donne in carne ed ossa, di persone in crisi che debbono essere assistite da una comunità terapeutica e che debbono stare insieme agli altri, condizione che, alla lunga, risulta essere la migliore medicina.

Altro aspetto inaccettabile è che strutture definite pubbliche e che, pertanto, amministrano beni per conto della collettività, quasi segretamente, li alienino senza sentire il bisogno di una discussione con la cittadinanza.

Sarà compito di Questo Municipio, mi auguro al di fuori della divisione in maggioranza e in minoranza, chiedere al Sindaco Marco Darla di farsi garante, in qualità di prima autorità sanitaria della città nella programmazione dei servizi, di una progettualità che risponda alle esigenze dei cittadini e non a mere logiche di bilancio aziendale.

In questi primi giorni da Presidente del Municipio ho ritenuto doveroso conoscere i lavoratori che svolgono la loro attività negli Uffici distaccati.

Mi riferisco ai Servizi Civici di via Sagrado e di Nervi, ai Centri civici di Quarto Alto e di Borgoratti, alle Scuole Vespertine di Nervi e di Borgoratti, agli operai dell'Officina di Piazza Ragazzi del '99 e all'Ats di via Torricelli.

All'Ats ho incontrato le assistenti sociali che mi hanno parlato del disagio

COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO LEVANTE



sociale degli anziani, della loro solitudine aggravata dalla non autosufficienza, dei bambini che vivono male la loro irripetibile età, dei maltrattamenti di cui sono vittime a prescindere dalla condizione economica delle loro famiglie, delle separazioni conflittuali tra coniugi in cui i bambini diventano gli strumenti per ottenere maggiori benefici economici, dei loro abbandoni e, da ultimo, della piaga di coloro che hanno perso il lavoro, i nuovi poveri.

Si tratta di problemi che si possono risolvere solo a monte, con nuove politiche in favore del lavoro e delle famiglie.

Nel frattempo bisogna resistere organizzandosi. Il disagio sociale può essere affrontato soltanto se la grande forza delle associazioni di volontariato si coordinano in rete tra loro e, tutte insieme, con le strutture pubbliche, sotto la regia del Municipio.

LA CULTURA

In momenti di crisi è ancora più vitale avere supporti di conoscenza acquisiti da canali non tradizionali soprattutto se si considera che la gran parte dell'informazione si muove a pelo d'acqua mostrando particolare attenzione a non approfondire gli esatti termini delle questioni che un tempo si sarebbero chiamate di sistema.

Uno dei maggiori obiettivi di questa maggioranza di centrosinistra sarà, pertanto, quello di rivitalizzare la cultura nel Levante.

Le linee d'intervento prevederanno il rafforzamento e la valorizzazione delle competenze specifiche degli Uffici del Municipio che, a vario titolo, s'occupano di cultura come la Biblioteca, le Scuole Vespertine, i Centri Civici, l'Ufficio Manifestazioni e così via evitando sovrapposizioni e spreco di risorse.

Nello specifico, è necessario monitorare le realtà, private e pubbliche, che svolgono attività culturali avviando collaborazioni di rete sotto la regia del Municipio.

COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO LEVANTE



Si possono anche realizzare attività culturali comuni con le Amministrazioni dei Comuni limitrofi e nella programmazione degli eventi si possono tenere in debito conto i bisogni e le aspettative delle realtà commerciali e turistiche locali.

Si potrebbe pensare che l'organizzazione delle Serate Nerviesi possa essere imperniata sia sulle esigenze commerciali dei commercianti (ad esempio, le vendite straordinarie) sia sull'organizzazione di eventi culturali e, comunque, di richiamo per il pubblico.

A titolo di esempio, si potrebbero organizzare spettacoli curati dagli Uffici del Municipio che si occupano di cultura: concerti, poesie e conversazioni curati dalla Biblioteca Brocchi, laboratori, dimostrazioni pubbliche e sfilate curate dalle Scuole Vespertine, laboratori per bambini e ragazzi curati dalle reti LET.

Per cultura intendiamo anche la progettazione del futuro del Nostro territorio e la riscoperta o la conservazione dei mestieri genovesi o della tradizione ligure.

Abbiamo già avviato contatti informali con l'Università che ha offerto il suo contributo a titolo gratuito su temi di grande attualità (i Parchi, il litorale, la Valle Sturla e così via).

Vi anticipo che il Prof. Mosè Ricci, uno dei più noti urbanisti italiani, inserirà nel corso che inizierà ad ottobre alla Facoltà di Architettura temi sul Municipio del Levante che dovremo individuare.

Abbiamo avviato contatti informali anche con la Confederazione dell'Artigianato sui temi dei mestieri, consci del fatto che da questa collaborazione potranno nascere occasioni di lavoro per i giovani e potranno diffondersi sul territorio i *vecchi* saperi.

EMERGENZE PARCHI

COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO LEVANTE



I Parchi sono beni culturali che vanno preservati e la cui manutenzione rappresenta un ottimo investimento per il futuro e non un lusso.

Oltre ai famosi Parchi di Nervi, il Levante può offrire il Parco di Villa Quartana, il Parco dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto, il Parco di Quarto Alto e il Parco fluviale del Nervi e dello Sturla.

Sono un servizio di verde pubblico gratuito fondamentale per la vivibilità del Levante.

Di recente, la cronaca si è interessata alla sorte dei Parchi di Nervi dove, secondo le intenzioni comunali, al posto del campo da tennis di Villa Grimaldi avrebbero dovuto sorgere due nuove serre di felci decisamente impattanti e nei Parchi stessi avrebbe dovuto essere realizzato un deposito di Aster il cui raggio d'azione non sarebbe stato limitato ai Parchi stessi.

L'aspetto ancor più criticabile e beffardo è che il finanziamento per tali lavori sarebbe stato ottenuto attingendo dai fondi destinati alla riqualificazione dei Parchi.

Così come hanno fatto molti cittadini, partiti e associazioni ambientali la posizione della maggioranza di questo Municipio è assolutamente contraria a tale manipolazione.

IMPIANTI SPORTIVI

Questa è una delle diverse note dolenti. La Piscina di Nervi è stata chiusa ed è l'unica struttura pubblica nel Levante.

Nel corso della campagna elettorale gli abitanti si sono mostrati molto sensibili al problema raccomandandoci di non disperdere un patrimonio di socialità e di salute fisica.

Gli impianti sportivi di via delle Campanule, attualmente degradati, debbono essere recuperati. A tale scopo, occorre far leva sul grande sostegno che sta prestando il volontariato e dovranno essere prese scelte definitive per quanto riguarda la loro assegnazione contemperando la necessità per il Comune di Genova di poter contare su un soggetto pubblico affidabile come il Cus

COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO LEVANTE



Genova con il buon diritto degli abitanti di Quarto Alto a poter cogestire tali impianti.

IL LITORALE

Per quanto riguarda le spiagge del Levante bisogna aumentarne l'accessibilità e la fruibilità, monitorare le società sportive intestatarie di concessioni demaniali, impegnare il Comune a verificare l'effettiva estensione di spiaggia libera fruibile e garantire l'accesso diurno alle spiagge in concessione non solo nella stagione estiva ma anche in quella invernale.

LE ATTIVITA' ECONOMICHE

Il Municipio si deve porre come coordinatore tra le varie realtà economiche ed imprenditoriali presenti nel territorio dando vita ad una Consulta per le attività economiche.

Il territorio del Levante deve poter esibire il suo litorale, i parchi storici, le aree verdi urbane e montane, il contrasto monti-mare anche per fini turistici.

IL DECENTRAMENTO E LA PARTECIPAZIONE

COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO LEVANTE



Il Municipio, per il ruolo di cerniera che svolge tra la cittadinanza e l'Amministrazione comunale, ha bisogno di risorse finanziarie ed umane.

Se le prime sono di più difficile reperimento, per quanto riguarda le seconde, riteniamo che si possa iniziare ad attuare un decentramento sui servizi pubblici d'interesse esclusivamente locale quali le piccole manutenzioni e la cura del decoro urbano trasferendo nel nostro Municipio squadre d'intervento municipale.

Analogo decentramento si potrebbe attuare in ordine all'attività di manutenzione dei Parchi di Nervi individuando una squadra di giardinieri che si dedichi con continuità a ciascun Parco storico.

Inoltre, il Comune potrebbe riconoscere al Municipio una maggiore autonomia nel dare risposte al territorio sui bisogni sociali.

Per sviluppare con ogni mezzo forme di volontariato e di cittadinanza attiva, il Municipio deve attivare strumenti innovativi d'informazione e di comunicazione con i cittadini, e per dare organicità alla partecipazione deve dotarsi di uno specifico Regolamento.

LA COLLABORAZIONE CON IL PERSONALE DEGLI UFFICI DEL MUNICIPIO

La coalizione del centrosinistra, nel rispetto delle reciproche competenze, intende chiedere e fornire la più leale collaborazione a tutto il personale del Municipio, consapevole che le motivazioni sono la nostra ricchezza più importante.

IL BILANCIO 2012

COMUNE DI GENOVA MUNICIPIO LEVANTE



Il bilancio comunale del 2012 contiene davvero poco per i Municipi. La gravissima crisi economica che da anni ha colpito il paese e le scelte governative indirizzate verso la forte riduzione dello stato sociale hanno drasticamente limitato le scelte della nuova Amministrazione Comunale.

Contiamo però che il **bilancio del 2013** sia preventivamente e tempestivamente discusso anche con i Municipi che, a loro volta, ne dovranno discutere con i cittadini e con le associazioni presenti sul territorio in un cammino di democrazia realmente partecipata.

CONCLUSIONE

Attraverso un programma sicuramente ambizioso vogliamo diffondere l'utopia secondo cui con scelte quotidiane, responsabili ed efficaci, si può un po' alla volta coinvolgere la comunità del Levante nella costruzione di un futuro migliore.

In tal caso sì che si dovrebbe parlare di crescita!

Genova, 11/06/2012

Il Presidente del Municipio Levante Nerio Farinelli